



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 12/05/2023*

*Numero Registro Dipartimento 666*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 6481 DEL 12/05/2023**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Aeroporto di Reggio Calabria - Progetto di adeguamento antisismico aerostazione passeggeri e ristrutturazione impianto antincendio - riqualifica impianti e finiture aerostazione - ampliamento sala imbarchi.

Proponente: ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

Esclusione progetto procedura VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

#### **PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 24/04/2023 con prot. n 194053, l’ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile, ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto inerente l’Aeroporto di Reggio Calabria – intervento di adeguamento antisismico aerostazione passeggeri e ristrutturazione impianto antincendio - riqualifica impianti e finiture aerostazione - ampliamento sala imbarchi;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 08/05/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**CHE** gli oneri istruttori versati dal proponente saranno accertati nel corso dell’anno;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

#### **DECRETA**

**DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 08/05/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), in merito al progetto riguardante l’Aeroporto di Reggio Calabria – intervento di adeguamento antisismico aerostazione passeggeri e ristrutturazione impianto antincendio - riqualifica impianti e finiture aerostazione - ampliamento sala imbarchi, con la quale si è escluso il progetto dalla procedura di VINCA appropriata.

**DI NOTIFICARE** il presente atto all’ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile, al Comune di Reggio Calabria e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed all’ARPACal.

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

**DI DARE ATTO** che l'attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all'art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

**DI STABILIRE** che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

**DIDISPORRE** che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure - impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

**Nicola Caserta**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIANFRANCO COMITO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VINCA**

**Regione Calabria**  
**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**  
**SEDE**

**SEDUTA DEL 8/05/2023**

**Oggetto:** Aeroporto di Reggio Calabria - Progetto di adeguamento antisismico aerostazione passeggeri e ristrutturazione impianto antincendio - riqualifica impianti e finiture aerostazione - ampliamento sala imbarchi.

Proponente: ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile  
ZSC IT9350172 "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi".

**Procedura di Valutazione di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

*Relatore/istruttore tecnico: Dott. Nicola Caserta*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.*

*Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-

- VIA-AIA-VI”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
  - il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
  - i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
  - la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
  - la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT".

**PREMESSO CHE** con nota prot. Regcal n. 194053 del 24/04/2023 acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, l’ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile ha inoltrato richiesta per la procedura di VINCA per il progetto in oggetto;

**VISTA** la documentazione presentata costituita da:

- Istanza di valutazione di incidenza;
- Dichiarazione del valore dell’intervento proposto;
- Ricevuta di pagamento per spese istruttorie;
- Dichiarazione dei Tecnici incaricati circa il possesso della professionalità e le effettive competenze per la redazione dello studio di incidenza ambientale;
- Relazione tecnica;
- Format Screening di incidenza;
- Carta dei vincoli e delle tutele;
- Planimetria stato di progetto;
- Inquadramento territoriale;
- Certificato di destinazione urbanistica;

**PRESO ATTO** della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

#### **CONSIDERATO CHE**

L’obiettivo principale dell’intervento è l’adeguamento funzionale-normativo dell’aerostazione passeggeri esistente. Tale scopo verrà perseguito attraverso molteplici linee di intervento, quali ad esempio il progetto di adeguamento antisismico. L’intervento rappresenta inoltre un’importante opportunità per intervenire nell’ottimizzazione dell’impianto funzionale generale dell’aerostazione, con l’obiettivo di ottimizzarne l’operatività e migliorare il servizio offerto ai passeggeri. Il progetto prevede quindi 3 aree di intervento:

- 1) ampliamento dell’area partenze;
- 2) realizzazione del nuovo collegamento agli arrivi;
- 3) riqualificazione del terminal esistente.

Tutti gli interventi verranno condotti nel rispetto degli aspetti di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico, in linea con l’attenzione all’ambiente e alla salvaguardia delle risorse di cui ai CAM, Criteri Ambientali Minimi, introdotti con la Legge 221/2015 e poi aggiornati con il D.M. 11/01/2017. Gli ambiti di intervento sul terminal sono due: da un lato è necessario rifunzionalizzare e riqualificare l’aerostazione passeggeri esistente attraverso una diversa distribuzione degli spazi interni, dall’altro è necessario ampliarla per consentire di sviluppare alcune aree funzionali che appaiono ormai insufficienti ad ospitare determinate funzioni, sia in termini di superficie occupata sia in termini di livello di servizio garantito. Gli interventi di ampliamento prevedono

l'aggiunta di due nuovi corpi di fabbrica: il principale, situato a nord-ovest, riguarda l'intervento di ampliamento della sala imbarchi; il secondo volume verrà realizzato a sud – ovest e rappresenta il nuovo collegamento degli arrivi con la sala ritiro bagagli esistente. L'ampliamento della sala imbarchi prevede, come anticipato, la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica situato in aderenza al terminal esistente, sul fronte nord-ovest. Il suddetto volume, di dimensioni 40 x 26 m con passo strutturale di 10 x 6 m, sarà sviluppato su due livelli, con un interpiano di 5.20 m, per un'altezza totale di 10.40 m. Al piano superiore, in continuità con la hall partenze dell'edificio esistente, si svilupperà una nuova porzione di ampliamento affacciata sulla terrazza landside, aperta al pubblico ed accessibile dalle facciate vetrate che definiscono il perimetro del nuovo volume. La nuova terrazza diventerà un punto panoramico di pregio verso il piazzale degli aeromobili fino ad ammirare il panorama circostante, divenendo uno degli elementi più caratterizzanti del nuovo intervento. Questo spazio è atto ad essere attrezzato con sedute, una piccola area giochi e gode di una pergola per ombreggiare lo spazio durante i mesi più caldi. Inoltre, all'interno della hall si trova un'area retail landside di circa 100 mq che, a seconda del tipo di gestione, potrebbe aprirsi verso lo spazio esterno (terrazza panoramica). Complessivamente, la volumetria di solo ampliamento è pari a ca. +8.800 mc rispetto allo stato di fatto, mentre la slp aggiuntiva è ca. +1.585 mq rispetto alla superficie del terminal attuale. Il secondo corpo di fabbrica, facente parte dell'ampliamento, verrà realizzato, come detto, lungo la facciata sud-ovest dell'aerostazione esistente. Il suddetto volume, di dimensioni 12.70 m x 21.30 m con passo strutturale 6.00 x 6.50 m, sarà sviluppato su due livelli con un interpiano di 5.20 m per un'altezza totale di 10.40 m, in continuità sia estetica che dimensionale con il nuovo blocco nord-ovest. Il nuovo volume fa parte di un intervento di adeguamento normativo e funzionale del flusso dei passeggeri in arrivo. L'edificio ospita un atrio di ingresso ed un nuovo collegamento verticale, che dal piano inferiore (piazzale aeromobili) porta alla riconsegna bagagli e alla sala arrivi. Il nucleo di collegamento comprende un ascensore, una scala lineare fissa e una mobile, che si distribuiscono di fronte ad un'ampia vetrata, che oltre a garantire l'apporto di luce naturale permette una costante visuale sul piazzale. Le scale e i ballatoi sono stati opportunamente dimensionati per rispondere in maniera efficiente ai flussi dei passeggeri in arrivo, nel rispetto della normativa vigente. Complessivamente, la volumetria di solo ampliamento è pari a ca. +8.800 mc rispetto allo stato di fatto, mentre la slp aggiuntiva è ca.+1.585 mq rispetto alla superficie del terminal attuale. Le aree interessate dalla riqualifica del terminal esistente saranno indicativamente pari a ca. 2.400 mq al piano superiore e ca. 700 mq al piano inferiore. L'area che verrà maggiormente interessata dalle opere di riqualifica è la sala ritiro bagagli. L'attuale sala di riconsegna si presenta divisa in due aree, Schengen ed Extra Schengen, separate da un blocco di uffici/magazzini/servizi igienici. I blocchi esistenti di collegamento verticale attualmente utilizzati dai passeggeri in partenza ed in arrivo, verranno dismessi/demoliti per fare spazio ai nuovi sistemi di risalita previsti nelle opere di ampliamento previste dal PFTE oggetto del presente screening. Al piano terra, anche la porzione di sala imbarchi esistente verrà riqualificata in modo da adeguare le finiture a quanto previsto per la parte di ampliamento. L'area che attualmente ospita la security verrà dismessa, previa ricollocazione della stessa nella nuova area di ampliamento. Al suo posto verrà collocato un nuovo blocco bagni, dotato di un numero maggiore di servizi rispetto a quando disponibile allo stato attuale. Per l'esecuzione dei lavori è stimata una durata complessiva di circa 840 giorni. Si evidenzia che la realizzazione delle opere previste per l'ampliamento e la riqualificazione del terminal passeggeri garantirà la completa funzionalità dello scalo durante i lavori.

### ***Descrizione Sito Rete Natura 2000***

*ZSC IT9350172 "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi".*

La ZSC in questione si trova in quella parte della costa calabrese compresa tra Punta Pezzo e Capo dell'Armi è caratterizzata da una lunga spiaggia ghiaiosa-sabbiosa ed un fondale ad elevata pendenza che raggiunge considerevoli profondità a breve distanza dalla linea di costa. Le caratteristiche morfologiche, granulometriche e tessiturali della spiaggia sono il prodotto di una combinazione tra diversi processi, il clima, il reticolo fluviale, apporto detritico, assetto geologico-strutturale. L'assetto geologico-strutturale in presenza di un efficiente reticolo idrografico che trasporta rapidamente i sedimenti sulla spiaggia, influenza notevolmente le caratteristiche granulometriche e litologiche della spiaggia. L'entroterra è caratterizzato da un substrato metamorfico ed intrusivo di età paleozoica coperto da potenti successioni di rocce sedimentarie prevalentemente costituite da conglomerati, arenarie, peliti, di età compresa tra il Miocene e l'attuale. Queste rocce vengono alterate ed erose dagli agenti atmosferici e trasportati verso il mare dai diversi corsi d'acqua. I sedimenti grossolani (sabbie e conglomerati) si depositeranno prevalentemente lungo le strette piane costiere e sulle spiagge mentre i sedimenti fini andranno a depositarsi sui fondali profondi dello Stretto di Messina e del mar Ionio oppure, in minima parte, vengono catturati dagli ormai rari ambienti palustri costieri. La spiaggia dalla larghezza variabile da pochi metri a circa un centinaio negli ultimi decenni ha subito un diffuso degrado. Il danno è stato o è ancora causato da processi di antropizzazione molto spesso abusivi o non correttamente pianificati. Gli effetti sono diversi, alcuni immediati con una

degradazione e riduzione degli ambienti costieri (spiagge, dune, ambienti umidi). Altri sono trasposti nel tempo come ad esempio gli interventi di sistemazione idraulica dei torrenti con metodi rigidi (cementificazione degli alvei) che hanno ridotto il rischio di inondazione ma hanno annullato gli apporti detritici negli ambienti costieri condizione necessaria per il mantenimento di un equilibrio dinamico e fragile come quello di queste coste. Gli effetti più evidenti sono ovviamente sulla spiaggia emersa in continuo e forte arretramento ma è naturale che un ambiente come quello costiero reagisce in toto, ed oggi vengono minacciate anche le ampie distese di Posidonia oceanica che caratterizzano il sito.

IMPATTI E ATTIVITÀ: Pesca a strascico e con reti derivanti e pesca di frodo, inquinamento dell'acqua.

## VALUTATO CHE

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui al Sito Rete Natura in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

- L'area di intervento ricade all'esterno della ZSC IT9350172 "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi";
- Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;
- Le tipologie edilizie previste non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;
- L'emissione dei rumori e le vibrazioni nelle diverse fasi di lavorazione saranno limitati alla breve durata dei lavori ed avrà scarsa incidenza sull'ambiente antropico;

**Si raccomanda** di tenere conto della DGR n° 6312 del 13/06/2022 All. B Elenco *Condizioni d'Obbligo* redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le

autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.*

**Oggetto:** Aeroporto di Reggio Calabria - Progetto di adeguamento antisismico aerostazione passeggeri e ristrutturazione impianto antincendio - riqualifica impianti e finiture aerostazione - ampliamento sala imbarchi.

Proponente: ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile  
ZSC IT9350172 "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi".

**Procedura di Valutazione di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.**

### La STV

<b>Componenti Tecnici</b>			
<b>1</b>	<b>Componente tecnico (Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL)</b>	<b>Angelo Antonio CORAPI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>2</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonino Giuseppe VOTANO</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>3</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Costantino GAMBARELLA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>4</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Francesco SOLLAZZO</b>	<i>ASSENTE</i>
<b>5</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Nicola CASERTA (*)</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>6</b>	<b>Componente tecnico (Dott. )</b>	<b>Paolo CAPPADONA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>7</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>	<b>Sandie STRANGES</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>8</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Luigi GUGLIUZZI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>9</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonio LAROSA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>10</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa.)</b>	<b>Mariarosaria PINTIMALLI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

**(\*) Relatore/Istruttore coordinatore**

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*firmato digitalmente*